ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE
Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 151 del 29 marzo 2018.

"IRCAC e CRIAS. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni – Criticità per l'applicazione dell'armonizzazione contabile e codifica SIOPE per le gestioni fuori bilancio".

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni", come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n.18;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 14;

VISTI gli articoli 63 e 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni, concernenti la trasformazione dei fondi a gestione separata istituiti, rispettivamente, presso l'IRCAC e la CRIAS;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche

ed integrazioni, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, ed, in particolare, l'art. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 200 del 30 maggio 2016: "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio – Elenco soggetti che compongono il gruppo amministrazione pubblica Regione e da inserire nel bilancio consolidato" e la successiva deliberazione di integrazione n. 218 del 22 giugno 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 21 del 9 febbraio 2018: "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni – Bilancio consolidato 2016: elenchi 1 e 2 ex punto 3.1 dell'allegato 4/4";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 6 marzo 2018: "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Articoli dall'11 bis all'11 quinquies - Bilancio consolidato della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016";

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per l'economia rappresenta che con propria nota prot. n. 1514/A.01 del 28 marzo 2018 e relativi atti ha trasmesso il promemoria del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione prot. n. 15459 del 28 marzo 2018 concernente le criticità manifestate da IRCAC e CRIAS in merito all'applicazione degli adempimenti relativi all'armonizzazione contabile e alla

codifica SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) per le gestioni fuori bilancio previsti dal decreto legislativo n. 118/2011, proponendo di concedere ai due predetti Enti il termine del 30 giugno 2018 o del 31 luglio 2018 per l'adeguamento alle disposizioni di legge, al fine di evitare ripercussioni sui soggetti beneficiari derivanti dai ritardi nell'erogazione dei finanziamenti;

CONSIDERATO che nel richiamato promemoria prot. n. 15459/2018 il Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione, dopo avere ricordato che tra gli Organismi strumentali, definiti quali articolazioni organizzative prive di personalità giuridica, dotate di autonomia gestionale e contabile, si annoverano le gestioni fuori bilancio della Regione autorizzate da legge, e che ai sensi dell'articolo 47 del citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, gli Organismi strumentali adottano il medesimo sistema contabile della Regione, costituito dalla contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale, rappresenta che rientrano tra i predetti Organismi della Regione il Fondo a gestione separata per il credito agevolato a favore delle cooperative c/o Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (IRCAC) e il Fondo unico a gestione separata per il credito agevolato a favore degli artigiani c/o Cassa regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (CRIAS), di cui ai richiamati articoli 63 e 64 della legge regionale n. 6/1997, ascritte al controllo del Dipartimento regionale delle attività produttive dell'Assessorato regionale delle attività produttive, e che, pertanto, è fatto onere ai predetti Enti di assolvere, tra gli altri, a tutti gli obblighi contabili di legge connessi alla gestione delle risorse ad essi affidate, nonché di adottare

la codifica SIOPE introdotta con la citata legge n. 196/2009;

CONSIDERATO che nel richiamato promemoria prot. n. 15459/2018 il Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione nel rappresentare, altresì, che gli Enti di che trattasi hanno manifestato gravi difficoltà nell'applicazione degli adempimenti citati, nonché evidenziato una serie di problematiche e criticità in detto promemoria sintetizzate, atteso che le risorse affidate a detti Istituti per la gestione dell'attività creditizia in favore delle cooperative e delle imprese artigiane della Sicilia sono state considerate nella titolarità della Regione Siciliana, sia prima che dopo l'introduzione dell'Armonizzazione contabile, conclusivamente propone di assegnare un termine entro il quale gli stessi dovranno adeguare alle disposizioni di legge in questione gli adempimenti contabili relativi alle gestioni fuori bilancio delle risorse regionali ad essi affidate quali Organismi strumentali della Regione;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione rappresenta che, nel corso della riunione odierna svoltasi tra i vertici della Regione (Presidente e Assessore regionale per le attività produttive) ed i rappresentanti degli Istituti in argomento e delle Associazioni di categoria, il Direttore e il Presidente ff. dell'IRCAC, nonché il Presidente di Confcooperative Sicilia ed il Presidente della lega Cooperative, in particolare, hanno avanzato dubbi sulla titolarità dei fondi in questione evidenziando che circa n.800 pratiche di credito agevolato di imprese cooperative e artigiane, giacenti presso i rispettivi Istituti, resterebbero non erogabili per la immediata applicazione del decreto legislativo n. 118/2011;

UDITA la discussione svoltasi nella seduta odierna;

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

TENUTO conto delle esigenze rappresentate, al fine di evitare ripercussioni sui soggetti beneficiari derivanti da eventuali ritardi nell'erogazione dei finanziamenti;

RITENUTO di concedere alla CRIAS ed all'IRCAC di adeguarsi alle disposizioni di legge, di cui al decreto legislativo n. 118/2011, entro la chiusura del corrente esercizio finanziario 2018, con il compito di produrre al Dipartimento regionale delle attività produttive, che esercita la vigilanza sui predetti Istituti, relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle prescritte attività,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di concedere alla Cassa Regionale per il Credito alle Imprese Artigiane Siciliane (CRIAS) ed all'Istituto Regionale per il Credito alla Cooperazione (IRCAC) di adeguarsi alle disposizioni di legge, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, entro la chiusura del corrente esercizio finanziario 2018, con il compito di produrre al Dipartimento regionale delle attività produttive, che esercita la vigilanza sui predetti Istituti, relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento delle prescritte attività.

Il Segretario
BUONISI

Il Presidente
MUSUMECI